



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 620 del 28-02-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI - INTERVENTO 3.4 – AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE N. 120 DEL 2020 E SS.MM.II. A FAVORE DELLA DITTA MEDIACONSULT SRL PER PERCORSO ALTA FORMAZIONE DAL TITOLO "IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI IN SARDEGNA". CUP: D93E23000010001 - CIG: 96821689C9.
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (Aspal), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale 16 Giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'Aspal sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della legge regionale 31/98;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 7 luglio 2021, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla dottoressa Maika Aversano;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la Determinazione n. 2009 del 29 dicembre 2017, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione Aspal 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 631 del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631 del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Aspal;

VISTA la Determinazione n. 632I del 21.03.2022 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.lgs 118/2011 esercizio finanziario 2021";

VISTA la Determinazione n. 3106 del 20.12.2022 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2023" dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/23 del 28.12.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3106 del 20.12.2022;

ATTESO che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione approvato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VERIFICATO in ordine al dettato di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di esercizio provvisorio, che non vengono superati gli stanziamenti per l'anno 2023 previsti nel bilancio pluriennale 2023 - 2025 della missione programma di riferimento e che l'impegno di cui trattasi è frazionabile in dodicesimi;

VISTA la Determinazione n. 3215 del 30.12.2022 con la quale sono state attribuite, a far data dal 01.01.2023, alla Direttrice del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Dott.ssa Antonella Delle Donne, le funzioni ad interim di Direttrice del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2022/2024 approvato con Determinazione Direzione Generale n. 2028/ASPAL del 11/08/2022,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATE le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

RICHIAMATO il "Documento di Progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi Aspal" approvato con Determinazione n. 3277 del 8 novembre 2021 in attuazione della linea di intervento n. 3.4 del predetto piano di potenziamento regionale;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione Aspal 29 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.i. Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 120/2020 (conversione in legge del Decreto Semplificazioni) così come modificato dalla Legge n. 108/2021, che consente alle Stazioni Appaltanti di affidare le forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro (soglia elevata dal 1° gennaio 2022 dai Regolamenti delegati n. 1950, 1951, 1952 e 1953 del 10 novembre 2021) mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTO il comma 6 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede il ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestita per via elettronica;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 del 26.10.2016 che regolamentano le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, le indagini di mercato e la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

CONSIDERATO che si è reso necessario organizzare, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, un percorso di alta formazione attraverso il quale il personale Aspal individuato, potrà operare nell'ambito di conoscenze di carattere specialistico al fine di una corretta applicazione in materia di contratti pubblici;

VISTA la richiesta di fornitura presentata dal Servizio Risorse Umane e Formazione, con la quale si richiede la fornitura del servizio di formazione specialistica per i dipendenti individuati dal titolo "Il nuovo Codice dei contratti pubblici in Sardegna";

CONSIDERATO che per il servizio richiesto l'importo stimato dal RUP/RDP è pari ad euro 75.000,00= (oltre Iva se dovuta);

CONSIDERATO che l'Operatore economico Mediaconsult Srl è contraente uscente rispetto ad un affidamento precedente nell'ambito nella formazione;

RITENUTO necessario assicurare ai dipendenti Aspal individuati un'adeguata formazione nella materia degli appalti per un puntuale aggiornamento sulle novità giurisprudenziali più rilevanti degli ultimi mesi e che società Mediaconsult Srl risponde nel suo complesso alle attuali esigenze manifestate in termini di professionalità, esperienza, capacità e idoneità dei docenti chiamati a svolgere la formazione richiesta per costi, tempi e modalità di organizzazione dei servizi richiesti;

ATTESO che per procedere in merito questo Servizio ha richiesto mediante RDO sul sito SardegnaCAT, un preventivo di spesa alla società Mediaconsult Srl con sede legale in Barletta, via Palmitessa 40, P.I. 07189200723;

PRESO ATTO che la società Mediaconsult Srl con sede legale in Barletta, via Palmitessa 40, P.I. 07189200723, ha presentato preventivo in data 28.02.2023, completo di tutta la documentazione richiesta, per un importo complessivo di euro 75.000,00 oltre Iva se dovuta;

ACCERTATO che il suddetto operatore è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento e che per le ragioni sopra espresse s'intende derogare al principio di rotazione affidando all'operatore economico uscente il servizio di formazione in oggetto;

ACQUISITO il CUP D93E23000010001;

ACQUISITO il CIG 96821689C9,

ACCERTATO che i costi derivanti per il servizio di cui all'oggetto trovano copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9034, CDR 00.00.01.05, Missione 01, Programma 10, macroaggregato 103, PCF prenotazione di impegno n.3160052190 del Bilancio di

previsione dell'Aspal 2023-2025 in fase di predisposizione, esercizio provvisorio 2023;

DATO ATTO che alla presente procedura trovano applicazione le norme di carattere derogatorie e temporanee introdotte dalla L. 120/2020, legge di conversione del D.L. 76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e che in particolare all'art. 8 comma 1 lett. a) "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo..."

CONSIDERATO che sono in corso di svolgimento le verifiche rispetto al possesso dei requisiti auto dichiarati dall'operatore economico in sede di affidamento di cui agli artt. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO la Dott.ssa Antonella Delle Donne è individuata quale Responsabile della fase di affidamento ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 8/2018 e dell'art. 3 e 5 del succitato Regolamento;

PRESO ATTO che la Dott.ssa Antonella Delle Donne è individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti nonché Responsabile di Progetto (RDP) ai sensi dell'art. 34 e 35 della L.R. n. 8/2018;

RITENUTO di dover nominare in qualità di DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi dell'art.111 comma 2 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018, la Dott.ssa Margherita Lucano del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili relativamente alla presente procedura e che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente;

Per le premesse sopra riportate;

DETERMINA

Art. 1) Di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge n. 120/2020 così come modificato dalla Legge n. 108/2021, a favore della Società Mediaconsult Srl con sede in Via Palmitessa n.40, 76121 Barletta, P.I. 07189200723, la fornitura del servizio di formazione specialistica, dal titolo "Il nuovo codice dei contratti pubblici in Sardegna" per i dipendenti Aspal individuati per una spesa complessiva pari euro 75.000,00= oltre Iva se dovuta;

Art. 2) Di dare atto che la spesa di cui al punto precedente troverà copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9034, CDR 00.00.01.05 prenotazione di impegno n. 3160052172 del Bilancio di previsione dell'Aspal 2023-2025 in fase di predisposizione – Esercizio provvisorio 2023;

Art. 3) Di stabilire che la stipulazione del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Art. 4) Di dare atto che il RDP. è, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 34, commi 8, 9, 12 e 13 della L.R n. 8/2018, la Dott.ssa Antonella Delle Donne, e la stessa non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;

Art. 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino alla stipula del contratto, coincide con il Dirigente ad interim del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott.ssa Antonella Delle Donne, lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;

Art. 6) Di nominare in qualità di DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi dell'art.111 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018, la Dott.ssa Margherita Lucano;

Art. 7) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'Aspal denominata "Bandi e gare" e sul sito del Ministero della mobilità sostenibili, Servizio Contratti Pubblici;

Art. 8) Di dare atto altresì che tutta la documentazione afferente alla presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati dalla linea di intervento 3.4 del Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) dell'ASPAL, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020, adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm.ii. nonché per ulteriori adempimenti in materia di rendicontazione del PNRR quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 Ottobre 2021-Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR)-istruzioni tecniche interventi PNRR.

Il Coordinatore: Margherita Lucano

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA - SEDE LUCANO

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate